



EVENTI A FIRENZE

Una piccola guida per illustrare le sale monumentali del Comune di Firenze che possono essere concesse a soggetti pubblici e privati, un supporto per l'organizzazione di eventi ed iniziative in spazi prestigiosi.

A cura del Servizio Eventi, Manifestazioni Cittadine
e Cerimoniale del Comune di Firenze

Ultima versione: Marzo 2024

INDICE

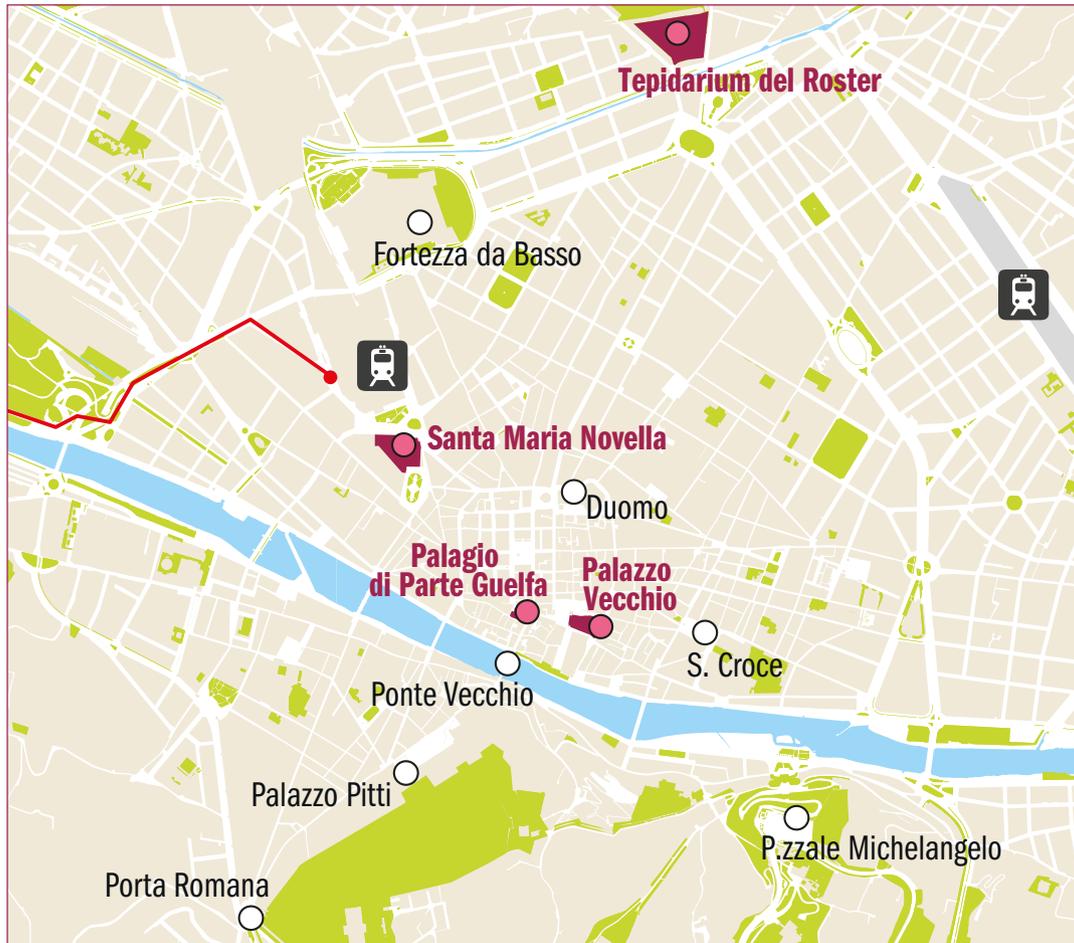
Un contesto storico e artistico unico al mondo	4
Gli spazi e gli ambienti monumentali del Comune di Firenze	5
Palazzo Vecchio.....	7
Salone dei Cinquecento	8
Sala d'Arme	10
Cortile di Michelozzo.....	12
Cortile della Dogana.....	14
Sala Macconi.....	16
Sala degli Elementi	18
Terrazzo di Saturno.....	20
Sala di Lorenzo	22
Sala delle Udienze.....	24
Sala dei Gigli.....	26
Complesso di Santa Maria Novella.....	29
Chiostro grande	30
Refettorio	32
Aula Magna.....	34
Tepidarium del Roster	36
Palagio di Parte Guelfa.....	38
Salone Brunelleschi	40
Sala dei Gigli.....	41
Sala del Caminetto	42
Sala dei Drappi	43
Legenda	44
Come richiedere gli spazi	45

Un contesto storico e artistico unico al mondo

Uno strumento per conoscere ambienti e spazi di particolare pregio storico, artistico, architettonico del Comune di Firenze che possono essere concessi in uso temporaneo a terzi per l'organizzazione di convegni, iniziative pubbliche, private ed eventi in generale.

Gli spazi disponibili sono: sale e cortili di Palazzo Vecchio, sontuosi luoghi di rappresentanza del tardo Rinascimento all'interno del luogo simbolo della vita politica della città di Firenze, gli ambienti riccamente decorati del Palagio di Parte Guelfa e progettati, tra gli altri, da Filippo Brunelleschi, sale e chiostri monumentali del complesso annesso alla Basilica di Santa Maria Novella e il suggestivo capolavoro liberty del Tepidarium del Roster. all'interno del Giardino dell'Orticoltura.

Gli spazi e gli ambienti monumentali del Comune di Firenze





Palazzo Vecchio

Palazzo Vecchio, simbolo della città di Firenze ha subito, nel tempo, diverse trasformazioni architettoniche: è stato prima sede della Signoria di Firenze per poi ospitare gli appartamenti della Famiglia Medici ed in seguito sede del Parlamento italiano all'epoca di Firenze capitale d'Italia. Attualmente è sede dell'Amministrazione Comunale ed ospita l'omonimo museo di Palazzo Vecchio.

Situato nel cuore della città di Firenze, alcune delle prestigiose sale del Palazzo,, oltre al magnifico Cortile di Michelozzo, possono essere concesse in uso temporaneo per l'organizzazione di iniziative pubbliche e private, incontri e convegni.

Piazza della Signoria 1, Firenze

Salone dei Cinquecento

La Sala costituisce uno degli ambienti più rappresentativi del tardo Rinascimento fiorentino, è stato il simbolo della Repubblica fiorentina e, più tardi, della magnificenza della corte medicea.

Si tratta di una sala sontuosa, imponente per dimensioni e altezza: ospitava il Maggior Consiglio, che si riuniva qui a gruppi, appunto, di cinquecento cittadini.

Il suo aspetto viene modificato nel 1540 quando il Duca Cosimo I de' Medici decide di trasferirvi la propria residenza: diventa una sala di rappresentanza, la sede delle udienze pubbliche del duca e simbolo del suo potere assoluto.

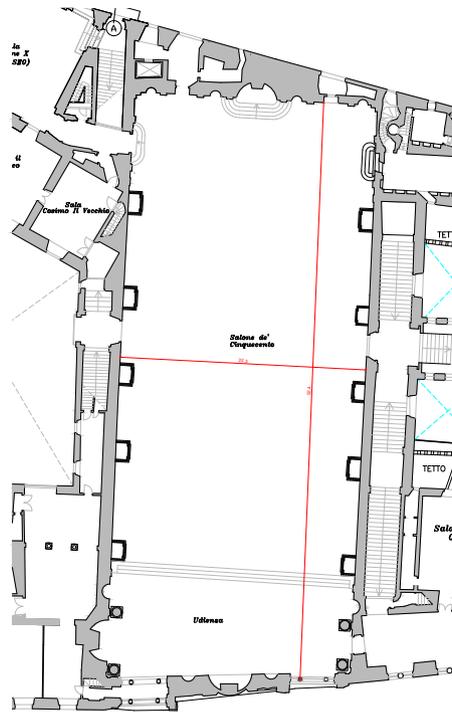
Viene realizzato il soffitto a cassettoni con intagli dorati, decorato da 42 tavole lignee che raffigurano scene della vita di Cosimo I e celebrano le imprese della famiglia Medici.

All'interno è possibile ammirare il Genio della Vittoria di Michelangelo e sulle pareti si sviluppa la decorazione ad affresco che nasconde la battaglia di Anghiari di Leonardo Da Vinci.

Quando Firenze, nel 1865, divenne Capitale d'Italia, in questa sala si riuniva la Camera dei Deputati.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting, cene di gala.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi
2. tavoli e sedute
3. impianto audio e microfoni

Capienza: da 196 a 350 persone*

Dimensioni: 52,4 x 22,3 e 18 metri di altezza

Superficie: 1.242 mq

“Plus”

- A. Ambiente inserito in un percorso museale **
- B. Spazio abilitato come casa comunale

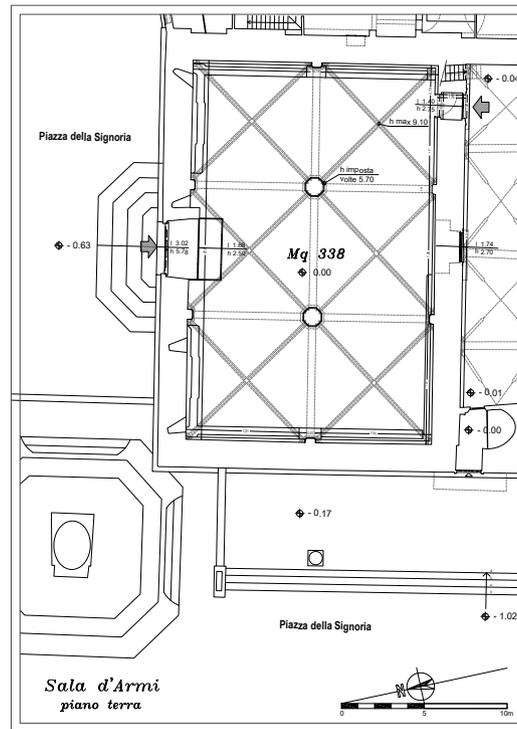
Sala d'Arme

È la sala che per secoli ha ospitato il deposito di armi e munizioni della guarnigione a difesa della città ed ha conservato il suo aspetto medievale. Gli alti soffitti sono sorretti da splendide volte a crociera e pilastri, che conferiscono all'ambiente tutta la sua austera attrattiva.

La Sala d'Arme è situata al piano terreno con l'ingresso sul prospetto Nord di Palazzo Vecchio (direttamente su Piazza della Signoria) dove, in origine, si trovava l'ingresso principale del Palazzo. La porta d'ingresso (Porta Tramontana) è ornata dal 1351 da un "frontone in pietra con l'arme del popolo e due edicole dove un tempo si trovavano 2 statue del Marzocco". Alla sala si accede anche dall'adiacente Cortile di Michelozzo.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting, cene di gala.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi
2. tavoli e sedute
3. impianto audio e microfoni
4. impianto di climatizzazione (caldo/freddo)

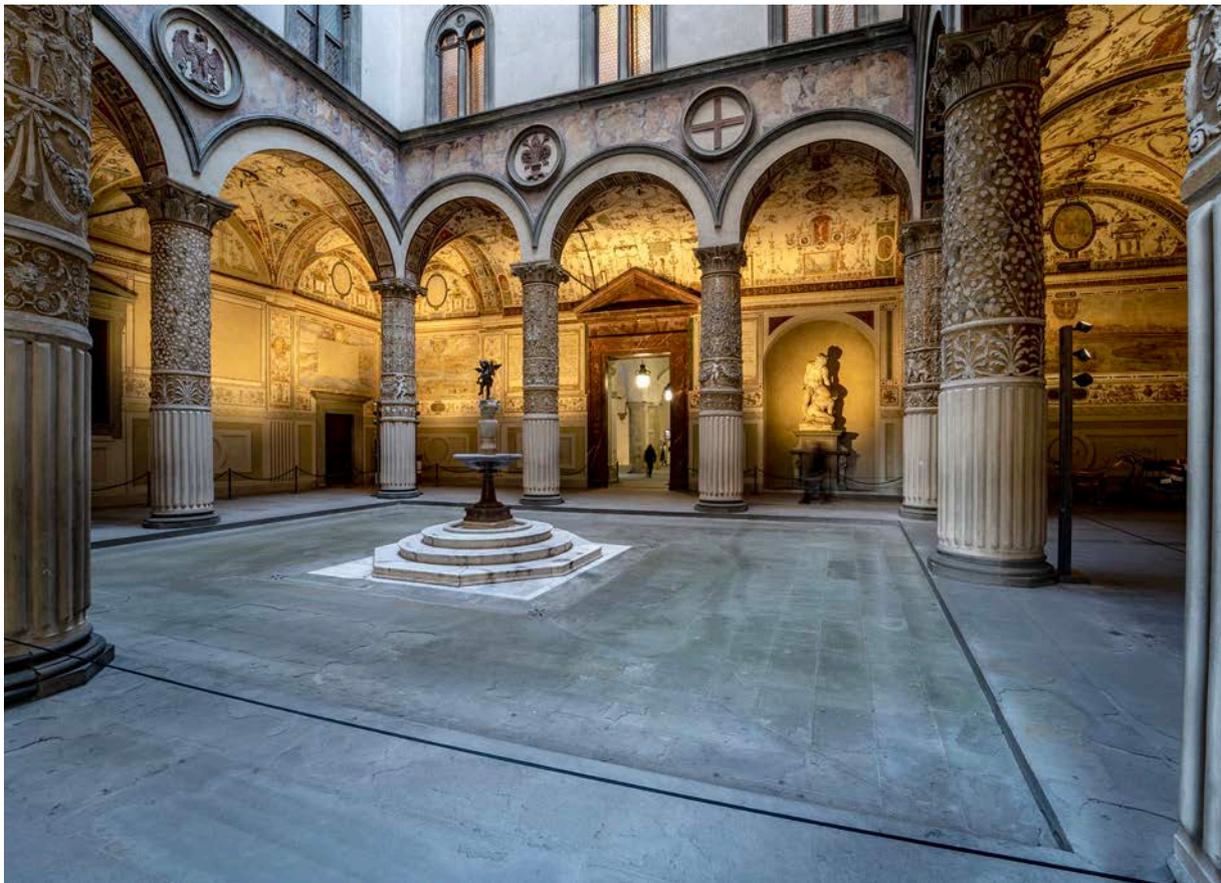
Capienza: 100 persone*

“Plus”

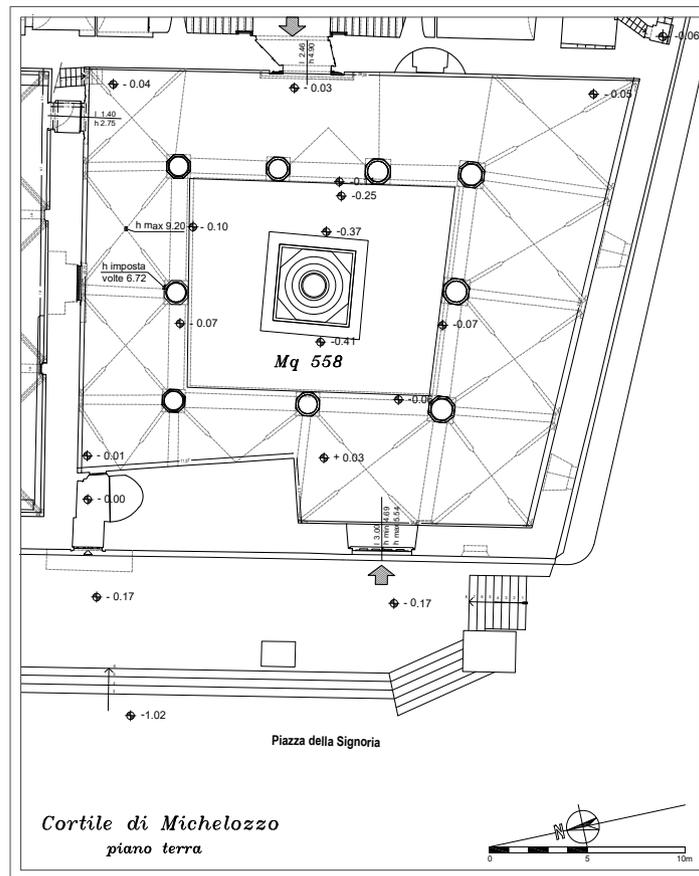
- C. Accesso diretto ad uno spazio esterno
- D. Proiezioni immersive a 360°

Cortile di Michelozzo

Capolavoro del Rinascimento fiorentino, Bartolomeo Michelozzo ideò e progettò questo cortile di Palazzo Vecchio come accesso principale al Palazzo. Nel 1565, in occasione delle nozze di Francesco I de' Medici con Giovanna d'Austria, l'ambiente fu decorato con affreschi che rappresentano ognuno una diversa città dell'Impero d'Asburgo, proprio in onore della sposa. Al centro fu posta la fontana con il Putto opera del Verrocchio attualmente sostituita da una copia: l'originale si trova nel Terrazzo di Giunone all'interno del Museo.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: cene di gala.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi

Capienza: 180 persone*

“Plus”

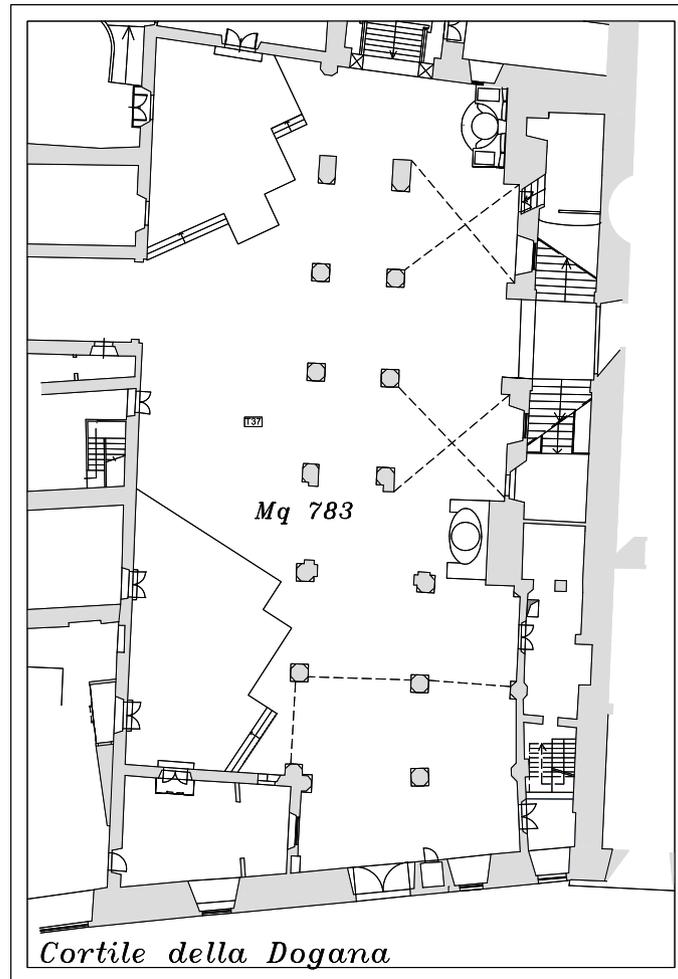
C. Accesso diretto ad uno spazio esterno

Cortile della Dogana

Il secondo cortile, detto anche della Dogana, prende il nome dagli uffici della Dogana del Granducato, che qui si trovavano nel corso dell'800. È sorretto da grandi pilastri su cui poggia il Salone dei Cinquecento ed è adornata da stemmi e statue del Marzocco risalenti agli anni della sua costruzione. Da qui si accede al Museo di Palazzo Vecchio ed agli uffici dell'Amministrazione Comunale.



Scheda tecnica



Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi

“Plus”

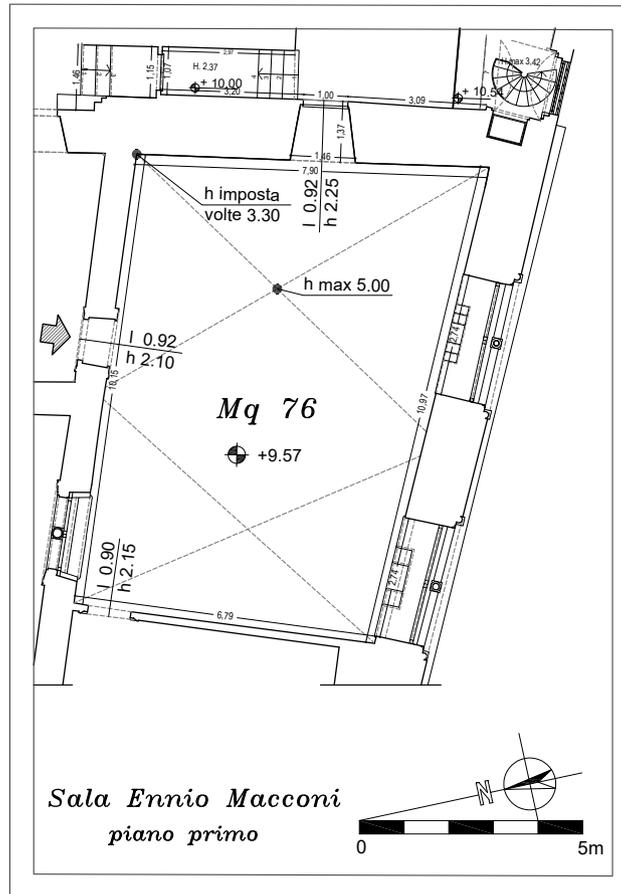
C. Accesso diretto ad uno spazio esterno

Sala Macconi

Posta nelle immediate vicinanze del Salone dei Duecento e del Salone dei Cinquecento è la sala normalmente adibita ad ospitare le conferenze stampa e può essere utilizzata a supporto di eventi organizzati nel Salone dei Cinquecento.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi
2. tavoli e sedute
3. impianto audio e microfoni
4. impianto di climatizzazione (caldo/freddo)

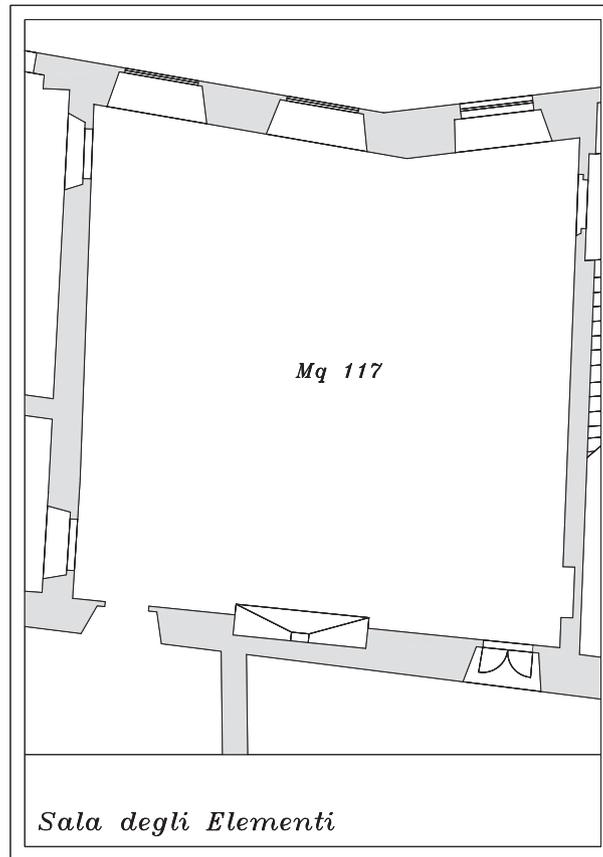
Capienza: 50 persone*

Sala degli Elementi

In questa sala Cosimo I aveva il suo appartamento privato, le pareti sono decorate con le allegorie degli Elementi: Acqua (la nascita di Venere), Terra (primizie della Terra offerte a Saturno), Fuoco (fucina di Vulcano) e il soffitto è decorato con l'allegoria dell'Aria. Il maestoso camino fu disegnato dall'Ammannati.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting, cene di gala.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi

Capienza: 50 persone*

“Plus”

A. Ambiente inserito in un percorso museale **

C. Accesso diretto ad uno spazio esterno

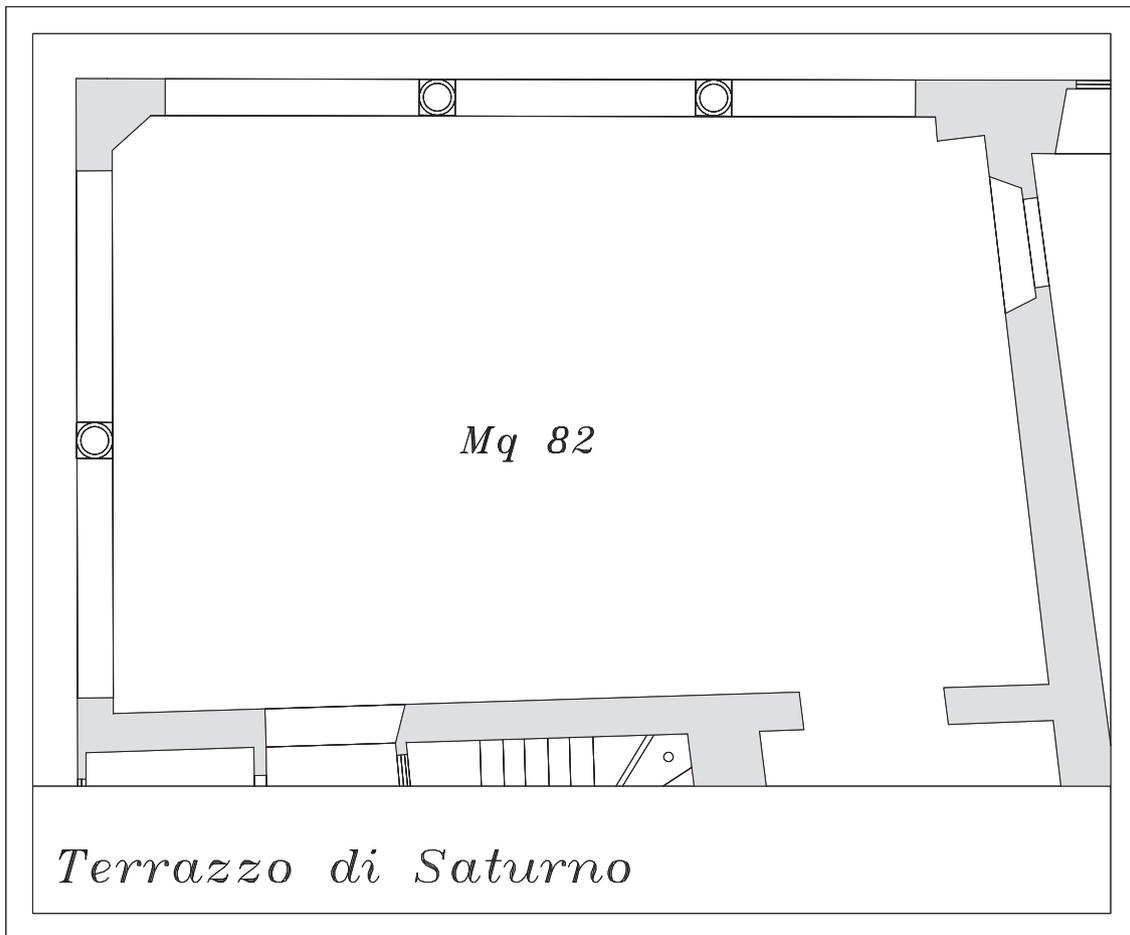
Terrazzo di Saturno

Il terrazzo di Saturno faceva parte degli alloggi privati di Cosimo I.

I dipinti hanno come tema Saturno e allegorie delle quattro età dell'uomo, delle dodici ore del giorno e dodici ore della notte e degli elementi: Aria, Acqua, Terra e Fuoco. Il bellissimo loggiato del terrazzo sovrasta via dei Leoni e la Loggia del Grano e offre una meravigliosa vista panoramica sulla città.



Scheda tecnica



Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi

“Plus”

A. Ambiente inserito in un percorso museale **

Sala di Lorenzo

La Sala fu affrescata da Giorgio Vasari tra il 1556 e il 1558.

I dipinti raffigurano scene simboliche nelle quali viene celebrata la figura di Lorenzo il Magnifico, uno dei più significativi uomini politici del Rinascimento, sia per aver impersonato l'ideale del principe umanista, sia per l'oculatissima gestione del potere.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi

Capienza: 25 persone*

“Plus”

A. Ambiente inserito in un percorso museale **

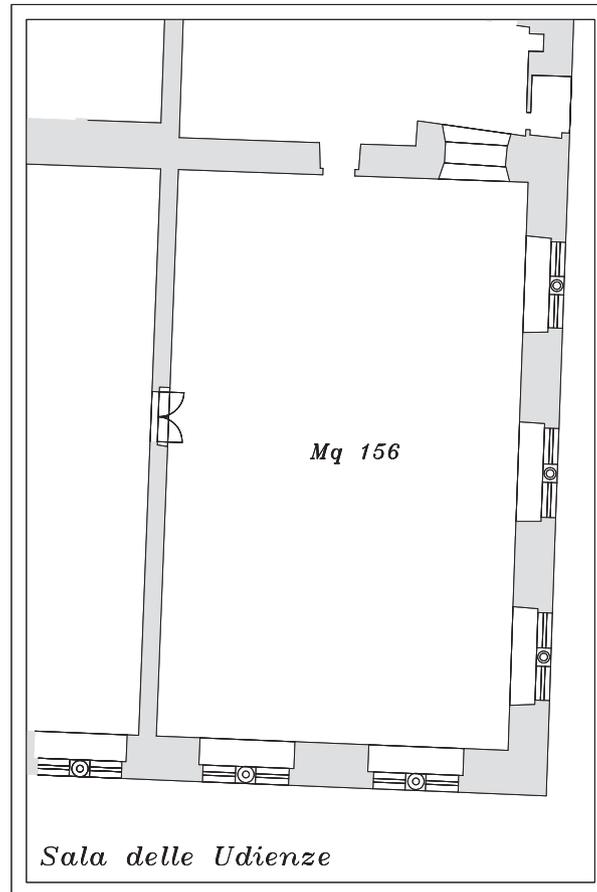
B. Spazio abilitato come casa comunale

Sala delle Udienze

La Sala delle Udienze era usata per le riunioni e le udienze della Signoria. Le sue dimensioni erano simili a quelle del sottostante Salone dei Duecento ma tra il 1470 e 1472 l'ambiente fu diviso da un muro per opera di Benedetto da Maiano, creando così le due sale attuali: la Sala delle Udienze e la Sala dei Gigli. La Sala delle Udienze ha un bellissimo soffitto a cassettoni intagliato ed è resa particolarmente luminosa dalle cinque grandi finestre.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting, cene di gala.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi

Capienza: 50 persone*

“Plus”

A. Ambiente inserito in un percorso museale **

Sala dei Gigli

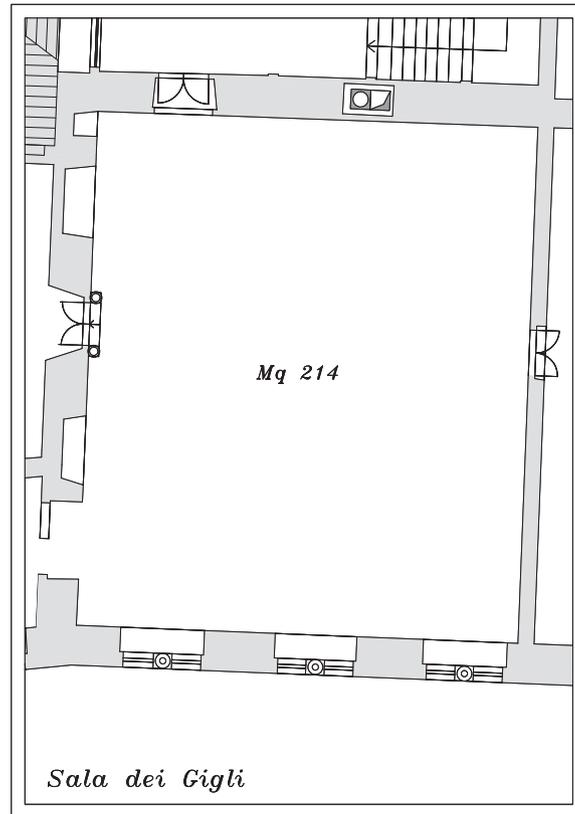
La Sala dei Gigli è l'unica sala di Palazzo Vecchio che conserva ancora l'aspetto quattrocentesco.

Prende il nome dagli innumerevoli gigli che ne adornano le pareti e che richiamano il *fleur de lys* in onore del Re di Francia protettore della Repubblica fiorentina.

Vi si accede da una porta in legno intarsiata con Dante e Petrarca, è decorata con soffitti a cassettoni intagliati e ospita uno dei più grandi capolavori di Donatello, la statua bronzea di "Giuditta e Oloferne".



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting, cene di gala.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi

Capienza: 50 persone*

“Plus”

A. Ambiente inserito in un percorso museale **

B. Spazio abilitato come casa comunale



Complesso di Santa Maria Novella

Il complesso di Santa Maria Novella nasce agli inizi del Duecento grazie all'insediamento dei primi frati domenicani a Firenze.

La Basilica e il Convento si sono progressivamente arricchiti di pregevoli opere d'arte e di una collezione di arredi religiosi che nel Quattrocento erano considerate fra le più importanti di Firenze. Tra gli spazi che sono nella disponibilità del Comune di Firenze e possono essere concessi per eventi ci sono il Chiostro Grande e il Refettorio che sono anche parte integrante del Museo di Santa Maria Novella.

Il Complesso di Santa Maria Novella è situato a pochi passi dalla omonima stazione ferroviaria di Firenze.

Piazza Santa Maria Novella, Firenze

Chiostro grande

Edificato nel Trecento, è composto da 56 campate a tutto sesto.

Ospita uno straordinario ciclo di affreschi, gli archi sono dipinti a strisce bianche e nere, in imitazione dei marmi policromi, mentre i pilastri sono in pietra serena. Su questi ultimi, si possono ammirare gli stemmi delle famiglie fiorentine che contribuirono alla sua realizzazione.

L'aspetto maestoso del chiostro rifletteva infatti l'importanza dell'Ordine Domenicano in città.

Attorno, sia al piano superiore che inferiore, si aprivano i dormitori dei frati, e sul lato settentrionale quello che sarebbe diventato l'appartamento papale, usato dai pontefici in visita a Firenze.



Refettorio

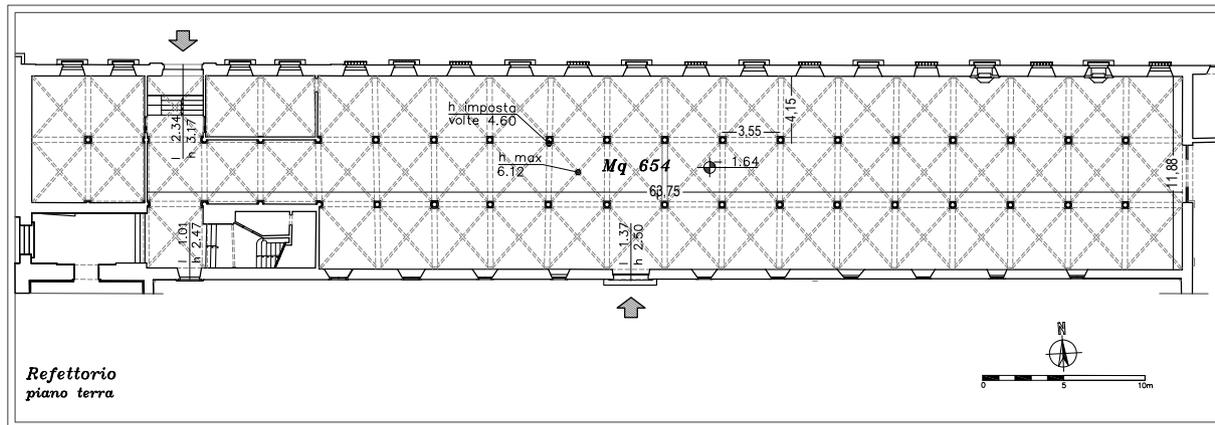
Era il Dormitorio del Convento che si affaccia sul Chiostro Grande.

Costruito presumibilmente tra il Duecento e il Trecento, si distingue per la maestosità dell'ambiente suddiviso in tre navate da snelli pilastri che sostengono volte a crociera.

Sulle sue pareti si conservano alcuni resti delle pitture che lo decoravano.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting, cene di gala.
Capienza: 300 persone*

“Plus”

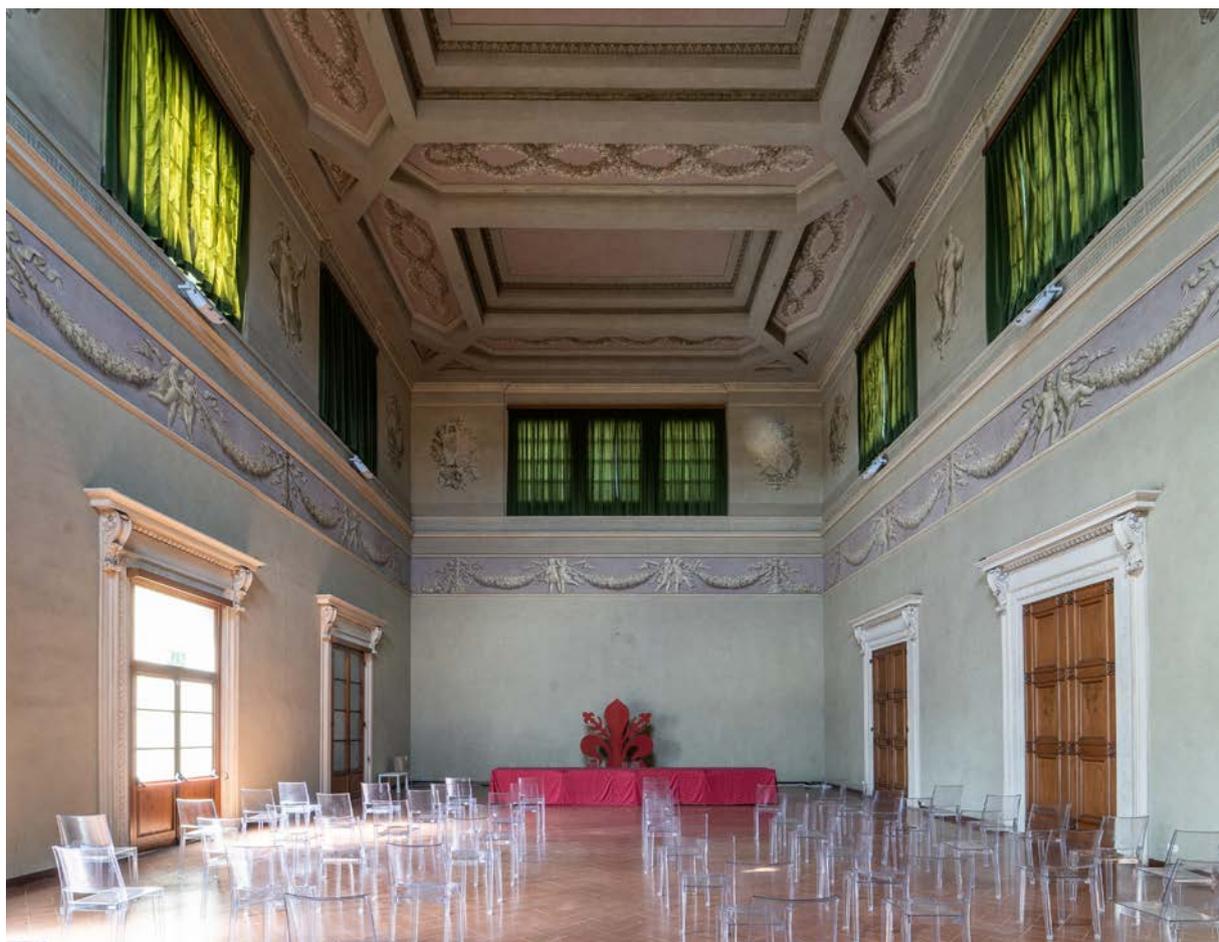
- A. Ambiente inserito in un percorso museale **
- C. Accesso diretto ad uno spazio esterno



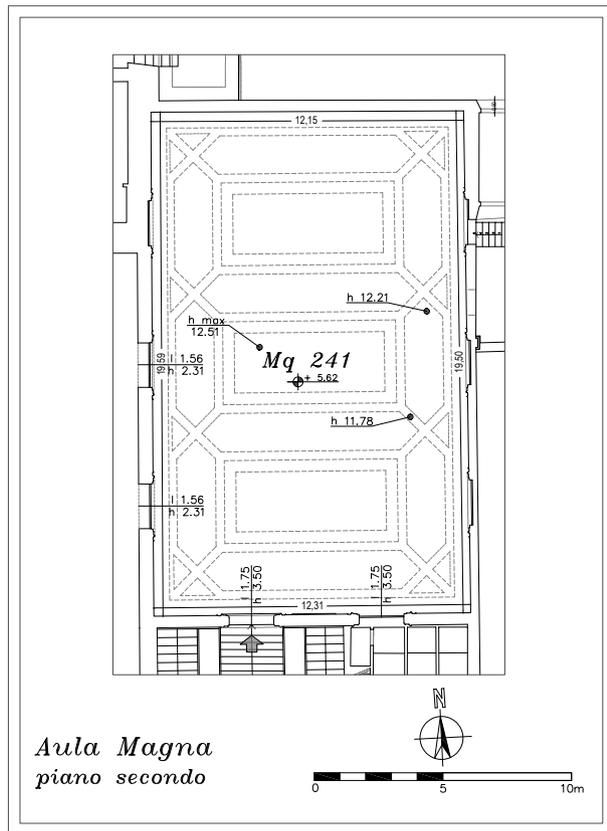
Aula Magna

Si trova nell'area del Monastero Nuovo, fondato nella seconda metà del Cinquecento per volontà di Eleonora di Toledo, per ospitare le monache benedettine di Santo Stefano.

È un grande salone immediatamente adiacente al Chiostro e a cui si accede da una splendida scalinata.



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting.
Capienza: 100 persone*

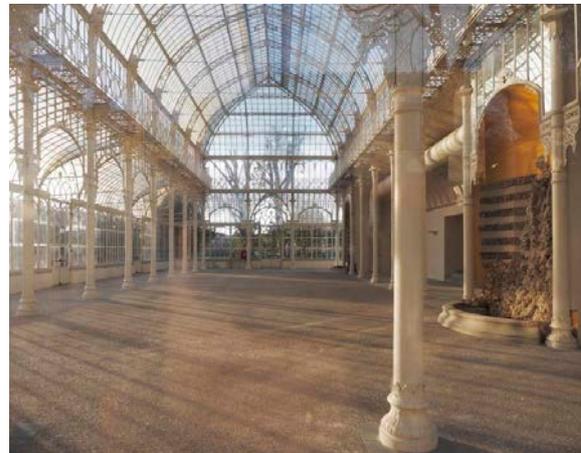
Tepidarium del Roster

Il Tepidarium del Roster, nel cuore del Giardino dell'Orticultura, è la serra più grande d'Italia nonché uno dei luoghi in stile liberty più affascinanti della città.

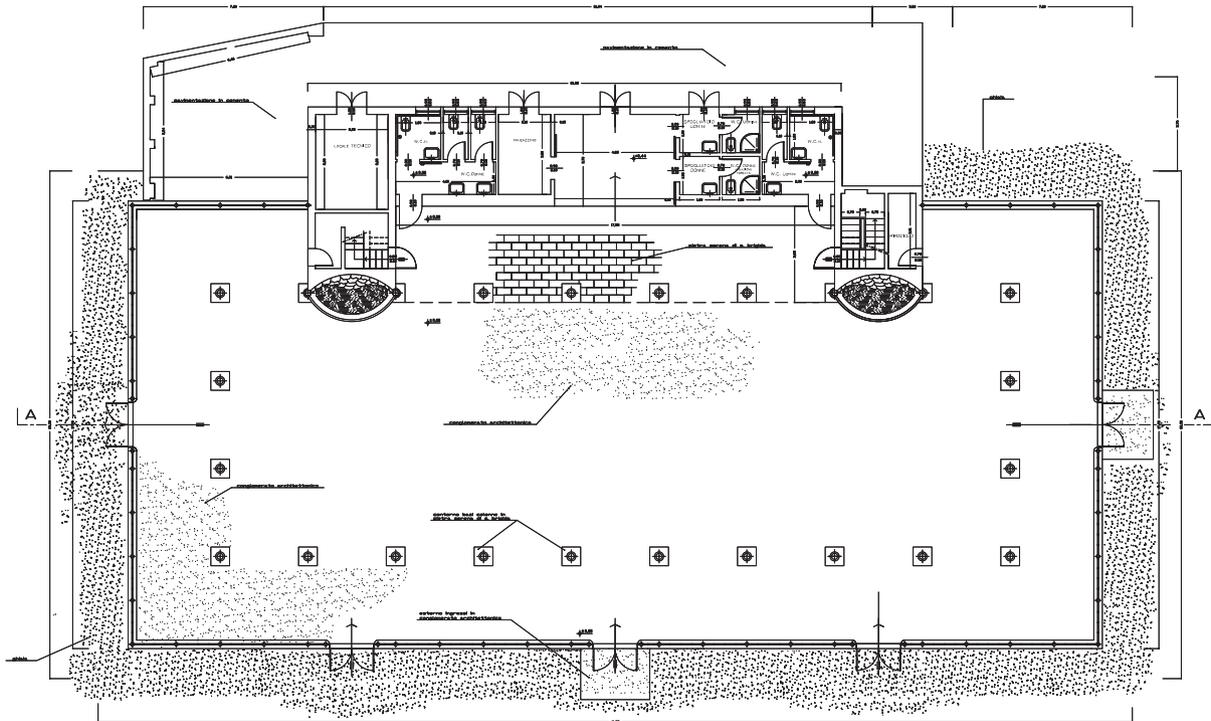
L'opera fu realizzata nella seconda metà dell'800 dall'architetto e ingegnere Giacomo Roster, già collaboratore dell'architetto Giuseppe Poggi nella realizzazione dei viali della città. L'occasione fu la prima esposizione internazionale di orticoltura che si tenne nel 1880 a Firenze. Serviva quindi una grande serra che potesse ospitare le varietà più esotiche di piante provenienti da molte parti del mondo.

Il progetto ebbe subito un gran successo e fu accomunato alle grandi architetture di ferro e vetro già realizzate in Europa, in particolare il Crystal Palace di Joseph Paxton a Londra a cui il Roster platealmente si ispirava. Il Tepidarium del Roster rappresenta uno spazio nel verde che miscela sapientemente storia, arte e un pizzico di fascino esotico.

Via Bolognese 17A, Firenze



Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting, cene di gala.

Capienza: 360 persone*

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. impianto di climatizzazione (caldo/freddo)

“Plus”

- C. Accesso diretto ad uno spazio esterno.

Dimensioni: 38,5 x 17 x 13 metri di altezza

Superficie: 650 mq oltre ai vani di servizio per un totale di 715 mq.

Palagio di Parte Guelfa

Il palazzo nacque alla fine del Duecento per ospitare l'ufficio dei Capitani di Parte Guelfa, allo scopo di contrastare il diffondersi delle idee di ispirazione ghibellina.

Il palazzo fu innalzato e ampliato dal 1420 al 1425 da Filippo Brunelleschi che creò un nuovo vastissimo salone, che stupisce per la grande superficie vetrata e il soffitto a cassettoni.



Successivamente, nel 500, lavorò al Palagio anche Giorgio Vasari, a cui si deve la loggetta pensile esterna decorata con l'arme granducale medicea scolpita da Giambologna.

Il Palagio è attualmente sede delle Tradizioni Popolari Fiorentine e del Calcio Storico Fiorentino.

Piazza della Parte Guelfa 1, Firenze

Scheda tecnica



Tipologia di eventi ospitabili: conferenze, meeting.

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. wifi
2. tavoli e sedute
3. impianto audio e microfoni
4. impianto di climatizzazione (caldo/freddo)

Sala Brunelleschi

Capienza: 100 persone*

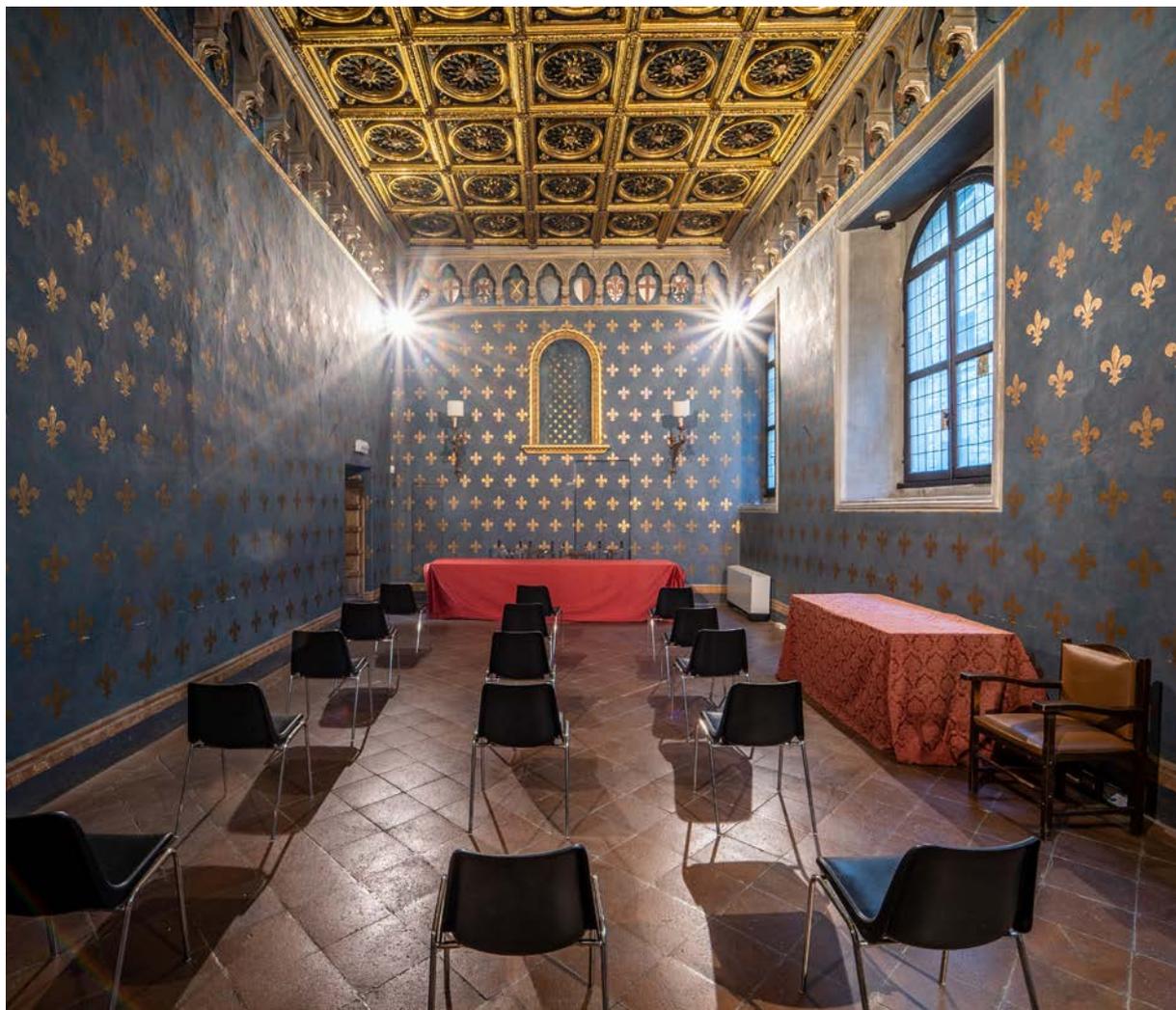
Superficie: 283 mq



Sala dei Gigli

Capienza: 25 persone*

Superficie: 68 mq



Sala del Caminetto

Capienza: 25 persone*

Superficie: 136 mq



Sala dei Drappi



Legenda

Caratteristiche e dotazioni tecniche:

1. Wifi
2. Tavoli e sedute
3. Impianto audio e microfoni
4. Impianto di climatizzazione (caldo/freddo)

“Plus”

- A. Ambiente inserito in un percorso museale **
- B. Spazio abilitato come casa comunale
- C. Accesso diretto ad uno spazio esterno
- D. Proiezioni immersive a 360°

Nota bene:

* La capienza indicata può variare in base alla tipologia dell'evento e all'allestimento proposto.

** Nel caso di spazi inseriti in un percorso museale, questo può essere concesso solo previa e specifica valutazione degli uffici competenti.

Come richiedere gli spazi

I criteri e le modalità di concessione sono definite dal Disciplinare sulla concessione in uso di ambienti di particolare rilievo architettonico, storico, artistico del Comune di Firenze.

Il Disciplinare, la modulistica e tutto il materiale informativo di riferimento è consultabile al seguente link della rete civica del Comune di Firenze: <https://www.comune.fi.it/pagina/sale-monumentali>

Per informazioni contattare l'ufficio competente:

Direzione Ufficio del Sindaco,

Servizio Eventi, Manifestazioni Cittadine e Cerimoniale

Ufficio Gestione eventi e valorizzazione in complessi monumentali comunali

Email: sale.monumentali@comune.fi.it

Tel. +39 055 2768619 / 055 2768070 / 055 2768039 / 055 2768077 / 055 2768012 / 055 2616764

